

# SCARABOCCHI TIEPOLESCHI

## Chiesa della Disciplina Mostra multisensoriale “ Tiepolo scomposto”

da un'idea di Pietro Arrigoni

PROGETTO CULTURALE/ARTISTICO con un taglio sperimentale: essenze/profumi, musica/suoni reiterati, installazione dove interagiranno fra loro, dando vita ad un unico grande dialogo compositivo.

### SCARABOCCHI

L'idea è quella di elaborare un nuovo sistema grafico/emozionale per creare significato.

Nel linguaggio dell'arte, come in quello reale, possiamo scoprire la natura linguistica del segno esaminando gli effetti reciproci fra le sensazioni e la loro manifestazione grafica.

La complessità e il numero dei segni o degli scarabocchi, non fa altro che aumentare il numero dei fattori da interpretare.

Quindi, osservando, ascoltando, annusando diventa immersione e reciprocità nell'arte dello scarabocchio come una nuova possibilità di appropriarsi di un linguaggio/segno/emozione.



La differenza tra disegnare, scrivere e scarabocchiare è molto meno marcata di quanto le pratiche a cui siamo stati educati mettano in evidenza. Il confine tra disegno e scrittura è soprattutto disciplinare e gli usi che facciamo quando poggiamo la penna sul foglio sono molti.

Quando prendiamo appunti, schizziamo, segniamo per memorizzare, quando progettiamo, inventiamo, scarabochiamo per trovare possibilità o per spiegare cose difficili da dire, stiamo mettendo in atto pratiche diverse in cui i confini tra scrittura, organizzazione e mimesi sono porosi e spesso sovrapposti.

Le diverse attività grafiche che siano di scrittura, di disegno o di scarabocchio non sono altro che soluzioni per un problema primitivo ampio: **spostare il pensiero su un foglio.**

Ma solo le immagini e le parole si possono scarabocchiare?

Se provassimo a disegnare **un profumo, un suono, un immagine** cosa comanderebbe la mente alla mano che impugna la matita?

Quale sarebbe la traccia lasciata sul foglio?

## PROGRAMMA/TEMATICHE

### SCARABOCCHI

Calcicare sul foglio o muoversi leggeri è subito, mentre lo si fa, fonte e prodotto di uno stato multisensoriale. Così guardare disegni e scarabocchi eseguiti da altri attiva percezioni sensoriali che rimandano al momento e al luogo e allo stato d'animo della produzione.

Di fronte a disegni precisi siamo in grado di evocare sensazioni di rapidità, di lentezza, di ritmo e di violenza gestuale; possiamo sentire l'intenzione fisica perché siamo in grado di ripercorrere sul nostro corpo l'atto e l'emozione e il pensiero che li ha prodotti.

Gli scarabocchi sono, come la grafia, estremamente personali e raccontano tante cose di noi. Questo progetto intende mettere in evidenza che scarabocchiare fa bene, è una tecnica antistress, favorisce la concentrazione e soprattutto aiuta a esprimere liberamente emozioni, ansie, paure. E gli scarabocchi possono essere interpretati anche per capirsi meglio, per esplorare timori e insicurezze, per scovare talenti e punti di forza.

### SUONO/MUSICA /ESSENZE

#### LA BOTTEGA DEL TIEPOLO

L'ascolto del brano musicale (tappeto sonoro presente nella Disciplina), detta un ritmo variabile, dapprima calmo, accomodante, in seguito più incalzante e veloce, come a voler simulare l'attività pittorica di Giambattista Tiepolo nel suo lavoro quotidiano. A questo si aggiunge il testo che compare sulla tela, che descrive i vari accadimenti e storia delle due pale del Tiepolo.

Le fragranze elaborate dal profumiere faranno da sostegno a tutto il progetto.

Lo studente avrà il compito di immedesimarsi nella musica, nei profumi e nella narrazione, creando su di un foglio bianco un racconto grafico, fatto di forma. L'utilizzo di gessetti, pastelli ed utensili per "raschiare" la superficie del foglio rappresenta la simulazione del lavoro artistico del Tiepolo.

La finalità di "SCARABOCCHI TIEPOLESCHI", parte dalla visione che comunicare, costituisca un'esperienza forte e complessa non solo sul piano cognitivo-culturale e tecnico-formale ma soprattutto nello sperimentare le proprie relazioni logiche ed affettive, creative ed espressive, mettendosi cioè in contatto con le proprie emozioni ed imparando ad esprimerle. La capacità di saper comunicare rappresenta un grande strumento formativo che aiuta a connettere l'individuo e il proprio contesto socio-culturale (ambiente, scuola e famiglia) poiché è stato individuato nel racconto, la forma concreta in cui gli esseri umani si scambiano i significati. Nella nostra esperienza formativa, emerge il bisogno di percorrere sentieri in cui lo scarabocchiare e l'espressività appartengano ai propri bisogni, per stabilire nuove relazioni più autentiche tra sé e gli altri.

#### LOGISTICA E TECNICA:

Elenco materiale per la lezione:

**3** fogli da disegno da consegnare a ogni studente – 240X330 gm 220

**1** carboncino nero o pastello a cera (per studente)

Al termine della lezione, i partecipanti potranno presentare i loro bozzetti/scarabocchi interagendo così con l'opera e condividendone i contenuti.

- Da predisporre un telo plastificato sul pavimento della Disciplina dove far disegnare.

#### ORGANIZZAZIONE

**Giorno:** venerdì 17 marzo 2023

**Ora:** 20:30

**Location:** Chiesa della Disciplina

**Numero partecipanti:** max 30

**Durata:** (da definire)

**A chi è rivolto:** studenti scuola secondaria di primo grado

\*Diritti di proprietà del progetto: la proprietà intellettuale ed i relativi diritti d'autore sono riservati a Pietro Arrigoni.  
Pietro Arrigoni art director  
Mobile: + 39 329 66 35 335  
sede legale: Via Roma, 9 Brescia 25125 – Italy

email: [info@pietroarrigoni.com](mailto:info@pietroarrigoni.com)

web: [pietroarrigoni.com](http://pietroarrigoni.com)

Facebook: Pietro Arrigoni Regista - Le parole con il gessetto bianco - ARTI sceniche – scuola di teatro

LinkedIn: Pietro Arrigoni

Instagram: arrigoniregista